



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 417

DEL 05/11/2019

OGGETTO : OGGETTO : CAUSA CIVILE PAGLIARI GIOVANNI - ASS. LE MASSE/COMUNE DI VITERBO COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PRESSO TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO AVVERSO PROPOSIZIONE APPELLO SENTENZA N.1276/18 EMESSA DAL G.D.P. DI VITERBO DETERMINAZIONI IN MERITO.

L'anno **Duemiladiciannove** addi **cinque** del mese di **Novembre** in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, alle ore 15.00 si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **ARENA GIOVANNI MARIA - SINDACO** che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa **PUOPOLO ANNALISA - SEGRETARIO GENERALE** incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente		Presente
CONTARDO ENRICO MARIA	SI	ALLEGRI NI LAURA	NO
MICCI ELPIDIO	SI	MANCINI ALESSIA	SI
UBERTINI CLAUDIO	SI	DE CAROLIS MARCO	SI
SBERNA ANTONELLA	SI	BARBIERI PAOLO	SI
SALCINI LUDOVICA	SI		

Su proposta n. 507 del 02.11.2019 dell'Assessore Ubertini

LA GIUNTA

Premesso

ID: 205065 del 06/11/2019 11:36:50
Delibera: 2019 / 417 del 05/11/2019
Registro: ALBO 2019 / 5465 del 14/11/2019

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Annalisa Puopolo il 11/11/2019 14:01:49 Giovanni Maria Arena il 12/11/2019 09:41:25 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

- Che con Deliberazione di Giunta Comunale n.525 del 28/12/2015, si è inteso modificare la precedente n. 50 del 14/02/2014 ridefinendo il Modello Organizzativo Generale dell'Ente affidando la gestione del contenzioso che scaturisce dall'applicazione delle violazioni amministrative esclusivamente al Settore Polizia locale con l'incombenza ulteriore della stesura di tutti gli atti relativi che, col precedente Modello Organizzativo spettavano al Settore I -Serv. Legale Contenzioso;
- Che con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n.282 del 01/08/2019, è stato confermato quanto di cui al punto che precede;

Atteso che personale dipendente appositamente delegato ed autorizzato dal Sindaco a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente nella controversia R.G. n.2787/17 **PAGLIARI GIOVANNI – ASS. LE MASSE/COMUNE DI VITERBO** instauratasi innanzi al Giudice di Pace Dott. Mandolini Alessandro, ha presenziato all'udienza dove il Giudice adito ha deciso ed emesso la sentenza n.1276/18;

Rilevato che in esito all'udienza il Giudice di Pace ha accolto parzialmente il ricorso all'ordinanza ingiunzione Rep. n.453/14, e conseguentemente l'Avv. Leonardo Ricci, che rappresenta e difende il Sig. Pagliari Giovanni, Presidente dell'Associazione "Le Masse", ha proposto appello alla sentenza;

Considerata la necessità che l'Ente si costituisca in giudizio per resistere all'appello a tale sentenza, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni con legale di fiducia individuato tramite procedura prevista dalla determinazione n. 99 del 14/01/2015- ID 81776 del Dirigente del Settore I°, atteso che, il personale dipendente della P.L. appositamente delegato, non può presenziare il giudizio in appello presso il Tribunale Civile;

Visto il verbale del 31/10/2019 dove si è deciso, tra le tre offerte pervenute a fronte di n. 5 legali invitati, di affidare il contenzioso di che trattasi all'Avv. Vittoria Mezzetti che ha presentato il preventivo più economico per una somma di €1.549,80 comprensiva di spese ed accessori ma priva di oneri di legge in quanto il Legale ha dichiarato di svolgere la sua attività in regime forfettario con franchigia di IVA;

Ritenuto, quindi, di affidare l'incarico del legale patrocinio dell'Ente nella vertenza in parola all'Avv. Vittoria Mezzetti con studio in Viterbo Via Marconi n.c. 7, per le motivazioni di cui al punto che precede ed in considerazione del maggiore vantaggio economico per l'Ente;

Visto il T.U.E.L di cui al D.to L.vo n. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D.to L.vo n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione:

- 1) di autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio nel procedimento di appello promosso dall'Avv. Leonardo Ricci, in qualità di legale rappresentante del Sig. Giovanni Pagliari, avanti al Tribunale Civile avverso la sentenza n.1276/18 emessa dal Giudice di Pace di Viterbo nel contenzioso promosso da **PAGLIARI GIOVANNI/COMUNE DI VITERBO**;

ID: 205065 del 06/11/2019 11:36:50
Delibera: 2019 / 417 del 05/11/2019
Registro: ALBO 2019 / 5465 del 14/11/2019

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Annalisa Puopolo il 11/11/2019 14:01:49 Giovanni Maria Arena il 12/11/2019 09:41:25 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

- 2) di affidare la tutela delle ragioni dell'Ente all'Avv. Vittoria Mezzetti con studio in Viterbo Via Marconi n.c. 7,
- 3) di autorizzare la prenotazione di spesa a favore dell'Avv. Vittoria Mezzetti con studio in Viterbo Via Marconi n.c.7, per la somma complessiva di €1.549,80 sul capitolo di spesa 101311 articolo 000 del Bilancio 2019 di competenza di questo Settore;
- 4) di dare mandato al Dirigente del Settore Polizia Locale di stipulare apposita convenzione che si allega alla presente;
- 5) di dare atto dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale di questo Ente ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs 33/2013.
- 6) disporre la registrazione del presente atto nell'apposito registro del settore e la trasmissione al Responsabile del Servizio Finanziario, per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali.
- 7) ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

COMUNE DI VITERBO

disciplinare incarico legale

TRA

Comune di Viterbo, in persona del Dirigente del Settore
..... del Comune stesso con sede in Viterbo Via Ascenzi, 1 C.F.
80008850564

E

l'Avv. _____ del foro di _____ con studio in
_____ Via _____ (di seguito legale)

Premesso che

il Comune di Viterbo con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____ deliberava
di: costituirsi/resistere nel giudizio promosso da _____ avanti
a _____

tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e si stipula secondo le seguenti modalità e condizioni:

l'incarico ha per oggetto la _____

l'incaricato accetta e si impegna, come da progetto di parcella, ad applicare e percepire per l'incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione, la somma onnicomprensiva di €

ID: 205065 del 06/11/2019 11:36:50
Delibera: 2019 / 417 del 05/11/2019
Registro: ALBO 2019 / 5465 del 14/11/2019

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Annalisa Puopolo il 11/11/2019 14:01:49 Giovanni Maria Arena il 12/11/2019 09:41:25 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

_____ come da D.G.C. n. ___ del _____ (accessori ed oneri fiscali inclusi), salvo maggiori oneri attualmente non prevedibili e da documentare, da corrispondersi per acconti concordati con l'Ente in base all'attività svolta.

L'importo pattuito è dovuto indipendentemente dalla minore liquidazione giudiziale; qualora l'importo liquidato giudizialmente fosse superiore a quanto preventivato, la differenza sarà riconosciuta a favore del legale dopo l'incasso della somma di che trattasi da parte dell'Ente senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione;

il legale incaricato si impegna a recarsi presso gli uffici comunali competenti per i singoli casi per il reperimento della documentazione tecnica (atti impugnati ed altro) ed amministrativa (deliberazione Giunta Comunale incarico, procura ed altro) necessaria per la costituzione in giudizio e/o la migliore difesa dell'Ente.

Il legale, che provvederà ad ogni necessario adempimento utile al giudizio in oggetto, si impegna a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, ove richiesto, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti che orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune.

L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza. Il comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito degli atti con l'invio della copia degli stessi;

il legale incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione di interessi, rapporto d'affare o di incarico professionale né relazione di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopraindicata, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente;

al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, ad eccezione delle mere sostituzioni in udienza;

nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune;

il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2;

ID: 205065 del 06/11/2019 11:36:50
Delibera: 2019 / 417 del 05/11/2019
Registro: ALBO 2019 / 5465 del 14/11/2019

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Annalisa Puopolo il 11/11/2019 14:01:49 Giovanni Maria Arena il 12/11/2019 09:41:25 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune;

la sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate;

il Comune, ai sensi della legge 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, informa il legale, il quale ne prende atto e da il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia;

per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile e a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati;

le spese eventuali, inerenti alla presente scrittura privata che sarà registrata soltanto in caso d'uso, saranno a carico di entrambe le parti in eguale misura.

La presente scrittura privata è redatta in tre atti, di cui uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

Viterbo li _____

Per il Comune di Viterbo

Il Legale

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Giovanni Maria Arena

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Annalisa Puopolo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 05.11.2019

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
Dr.ssa Annalisa Puopolo

ID: 205065 del 06/11/2019 11:36:50
Delibera: 2019 / 417 del 05/11/2019
Registro: ALBO 2019 / 5465 del 14/11/2019

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Annalisa Puopolo il 11/11/2019 14:01:49 Giovanni Maria Arena il 12/11/2019 09:41:25 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

ID: 205065 del 06/11/2019 11:36:50
Delibera: 2019 / 417 del 05/11/2019
Registro: ALBO 2019 / 5465 del 14/11/2019

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Annalisa Puopolo il 11/11/2019 14:01:49 Giovanni Maria Arena il 12/11/2019 09:41:25 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ONLINE

OGGETTO : CAUSA CIVILE PAGLIARI GIOVANNI - ASS. LE MASSE/COMUNE DI VITERBO COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PRESSO TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO AVVERSO PROPOSIZIONE APPELLO SENTENZA N.1276/18 EMESSA DAL G.D.P. DI VITERBO DETERMINAZIONI IN MERITO.

La deliberazione di Giunta Comunale n° 417 del 05/11/2019 è stata pubblicata all'albo pretorio online del Comune in data 14/11/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e cioè fino al 29/11/2019

E' comunicata ai capigruppo consiliari.

29/11/2019

Albo pretorio: Numero/anno 5465 / 2019 registrato il 14/11/2019

IL MESSO COMUNALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la deliberazione di Giunta n° 417 del 05/11/2019 è stata pubblicata all'albo pretorio online del Comune dal 14/11/2019 al 29/11/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ID: 205065 del 06/11/2019 11:36:50
Delibera: 2019 / 417 del 05/11/2019
Registro: ALBO 2019 / 5465 del 14/11/2019

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Cristina Nocera il 06/12/2019 14:12:33 Paola Di Nardo il 29/11/2019 11:50:24 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

